



MM N° 7/2012 chiedente un credito di fr. 95'000.-- quale quota parte di finanziamento per la realizzazione delle opere di consolidamento della diga di Tendrasca

All'onorando
Consiglio comunale di
Minusio

Minusio, 6 marzo 2012

Onorevoli Presidente e Consiglieri,

sottoponiamo alla vostra attenzione, per esame ed approvazione, una richiesta di un credito di fr. 95'000.-- quale quota parte a carico del Comune di Minusio per la realizzazione di un progetto di consolidamento della diga di Tendrasca.

I lavori, per i quali il Consiglio comunale di Brione sopra Minusio ha già accordato un credito di progettazione, saranno coordinati dallo stesso Comune di Brione sopra Minusio ed eseguiti con la collaborazione e la partecipazione del Comune di Minusio e dell'Associazione Pro Minusio, proprietaria del part. 435 RFD di Brione sopra Minusio denominato "laghetto - diga di Tendrasca".

Parte della diga inoltre è situata sul part. 436 RFD (fiume Navegna) appartenente allo Stato del Cantone Ticino, il quale partecipa al progetto con sussidi a fondo perso, ma non partecipa alla manutenzione ordinaria e straordinaria del fondo.

Il Comune di Brione sopra Minusio funge da Ente esecutore.

Le parti interessate hanno collaborato nella stesura di un'unica documentazione, adattata poi alle rispettive competenze, così da presentare ai Legislativi e all'Assemblea uno stesso grado d'informazione.

1. Introduzione

La diga di Tendrasca fu eretta negli anni 1880-1890 con lo scopo di creare un bacino per la regolazione dell'alimentazione della centralina idroelettrica di Brione sopra Minusio, la quale garantiva la fornitura di energia elettrica al Grande Albergo di Muralto.

Nel 1929 l'impianto fu acquistato dalla Cartiera di Tenero, la quale lo utilizzò fino al 1973, anno in cui fu messo fuori servizio.

Dal 1997 il sito appartiene all'Associazione Pro Minusio.



Nel 1988, in seguito a forti precipitazioni, il laghetto originario si è riempito di materiale alluvionale proveniente dal riale val Crosa.

Negli anni seguenti, il bacino è scomparso quasi completamente a causa del riversarsi di altro materiale.

Nel 1987, 1994 e 1996, lo Studio d'ing. Lombardi, ha effettuato delle perizie sullo stato di conservazione dell'opera.

Le valutazioni contenute nelle sopraccitate perizie erano però basate su un esame visivo dello stato dei paramenti, rivestiti di pietrame squadrato e non era stata indagata la consistenza interna della muratura.

Nel 2006, lo Studio Lombardi SA ha eseguito indagini approfondite della muratura della diga e una valutazione delle condizioni di sicurezza strutturale.

Nel frattempo, l'Ufficio cantonale dei corsi d'acqua, in seguito all'entrata in vigore dell'Ordinanza sulla sicurezza degli impianti di accumulazione (1° gennaio 2006), ha allestito un elenco degli impianti idrici e ne ha valutato il loro stato.

Il sopraccitato Ufficio, ha inoltre coinvolto i Comuni interessati, Brione sopra Minusio e Minusio, nello studio dei rilievi morfologici del riale Navegna e nel progetto di risanamento dell'impianto di accumulazione.

Le verifiche statiche effettuate dallo Studio Lombardi SA, hanno evidenziato che l'opera esistente non soddisfa i requisiti di sicurezza strutturale richiesti dalle direttive in vigore.

Il bacino è pieno di materiale alluvionale; lo sbarramento, negli ultimi decenni, ha di conseguenza svolto unicamente la funzione di briglia di trattenuta.

L'esecuzione di un intervento di messa in sicurezza dell'opera in tempi ragionevolmente brevi è quindi da considerarsi urgente in quanto il manufatto in questione svolge un'importante funzione di premunizione, motivo per il quale il Cantone partecipa al finanziamento dell'opera.

2. L'intervento di sistemazione

L'intervento di sistemazione, progettato dallo Studio Lombardi SA e allestito tenendo conto delle direttive emesse dall'Ufficio federale dell'ambiente, persegue le seguenti finalità:

1. messa in sicurezza della traversa
2. formazione di un canale di deflusso e trattenuta
3. formazione di una pozza d'acqua ad uso antincendio
4. rimozione parziale dei detriti
5. sistemazione del terreno.



2.1 Messa in sicurezza della traversa

La messa in sicurezza del manufatto sarà garantita dalla riduzione dell'altezza dello sbarramento, con conseguente riduzione della spinta dell'acqua e del materiale detritico, nonché con il rinforzo della muratura.

Saranno in particolare effettuati i seguenti interventi:

- demolizione del coronamento della traversa e ricostruzione di un arco in calcestruzzo al coronamento ad una quota ribassata di circa 2 ml;
- risanamento ed impermeabilizzazione del paramento di monte tramite la rimozione delle parti di muratura degradata e la successiva applicazione di uno strato di calcestruzzo spruzzato con rete elettrosaldata;
- risanamento del paramento di valle, nelle zone laterali di imposta degli archi, con la rimozione in profondità della malta degradata e il successivo ripristino con malta cementizia.

2.2 Formazione di un canale di deflusso e trattenuta

La vecchia presa idroelettrica era suddivisa in due parti tramite un muro di separazione longitudinale che è attualmente sommerso dai detriti.

La parte destra formava il canale di deflusso del riale, mentre la parte sinistra era adibita a serbatoio di accumulo, con annessa presa: questa partizione del bacino si rese probabilmente necessaria per proteggere la presa dal trasporto di materiale solido del riale.

Il progetto di sistemazione del bacino, benché l'utilizzo elettrico sia abbandonato, prevede di confermare comunque la separazione tra una zona di deflusso delle piene a destra ed una pozza d'acqua in posizione protetta a sinistra.

Il canale di deflusso permetterà di convogliare le portate di piena e di trattenere in parte, in una zona predisposta, le frazioni più grandi del trasporto solido, secondo il duplice scopo di limitare il trasporto di massa a valle e di proteggere la pozza d'acqua da un rapido interrimento.

Esso è scavato nella porzione superficiale dei detriti del bacino, ed è dimensionato per garantire una durata minima di efficienza di circa 20 anni del serbatoio antincendio.

L'argine sinistro del canale, a protezione della pozza, sarà parzialmente in contiguità con il muro longitudinale attualmente sommerso.

Esso sarà eseguito con massi ciclopici, in particolare nella tratta di valle più ripida, ed in parte con blocchi di idonee dimensioni e forma, prelevati direttamente dal fondo del riale, nella tratta di monte meno ripida.



2.3 Formazione di una pozza d'acqua ad uso antincendio

La Sezione forestale cantonale, in accordo con l'Ufficio dei corsi d'acqua, promuove la pianificazione di pozze antincendio sul territorio cantonale, nel quadro della lotta contro gli incendi di bosco.

La val Resa, situata nel comprensorio del 4° circondario forestale, è classificata come area di rischio elevato soprattutto nel periodo invernale.

La realizzazione della pozza antincendio potrà dunque facilitare notevolmente lo spegnimento d'incendi che dovessero verificarsi nelle zone boschive circostanti.

Il progetto prevede la realizzazione di una fossa le cui dimensioni saranno di 5,00 x 10,00 ml e una profondità di circa 3 ml.

Tali dimensioni sono ragionevoli per consentire ad un elicottero (Superpuma militare) di accedere al serbatoio per effettuare il rifornimento d'acqua.

Per il mantenimento della funzionalità a medio / lungo termine (minimo 20 anni) sono previsti interventi periodici di rimozione dei sedimenti dal canale di deflusso e dalla pozza antincendio, e di eventualmente intervenire con la manutenzione e il ripristino delle opere di deviazione del riale.

Per favorire la manutenzione è prevista la conservazione della pista di accesso al bacino, con ingresso reso impossibile a terzi tramite barriere di massi o similari.

2.4 Rimozione parziale dei detriti

Dal manufatto saranno rimossi circa 2'800 m³ di detriti, i quali avranno le seguenti destinazioni:

- una minima parte del materiale granulare più fine, cioè sabbia e ghiaia, e l'eventuale materiale terroso, potrà essere rilasciato direttamente a valle della traversa, visto che è facilmente asportabile dalle piene e può contribuire a mitigare i problemi di erosione riscontrati nell'attraversamento di Minusio;
- una buona parte del materiale rimanente sarà depositato sul posto, dopo il taglio delle piante la rimozione della terra vegetale; si prevede inoltre la protezione dall'erosione e scalzamento del piede del deposito, esposto ai deflussi di piena, con blocchi prelevati dal riale;
- i detriti che non potranno essere lasciati sul posto a causa della capienza limitata dell'area di raccolta del sito, saranno trasportati in un deposito d'inerti per il recupero; la vendita degli inerti sarà bonificata;
- il materiale proveniente dalla demolizione dello sbarramento sarà invece trasportato in una discarica autorizzata.



2.5 Sistemazione del terreno

Gli interventi previsti consistono:

- nel ripristino dello specchio d'acqua e di un canale di scorrimento delle acque superficiali;
- nella sistemazione in loco di una parte dei detriti;
- nel ripristino di un percorso pedonale intorno allo specchio d'acqua, dal sentiero attrezzato in sponda sinistra al sentiero per Orecco, tramite la passerella pedonale; l'eventuale allestimento di un'area pic-nic sul posto dovrà essere oggetto di un successivo messaggio municipale.

3. Verifiche idrauliche e statiche

Lo Studio Lombardi SA ha effettuato tutte le necessarie verifiche dal punto di vista idraulico e statico.

Il canale di deflusso è stato dimensionato tenendo conto della portata massima di piena, mentre la portata statica dello sbarramento è stata determinata tenendo conto di svariati fattori quali, ad esempio, la spinta dell'acqua e del materiale alluvionale sul paramento di monte e per quanto riguarda l'azione e l'intensità sismica.

4. Stima dei tempi

Lo Studio Lombardi SA raccomanda di eseguire i lavori di risanamento della diga e di rimozione dei detriti dal bacino nello stesso tempo.

I lavori di risanamento richiedono l'esecuzione di scavi preliminari per la messa a nudo del paramento di monte della diga, lo scarico delle acque del fiume attraverso gli scarichi di fondo ed il pompaggio delle acque alle quote più profonde, nonché il montaggio di un ponteggio sul paramento di monte e sui lati del paramento di valle. Durante i lavori dovranno inoltre essere adottati i provvedimenti più opportuni quale protezione nel caso si dovessero verificare eventuali piene del fiume.

Per l'esecuzione dei lavori sono state stimate, salvo imprevisti, 12 settimane di lavoro, così suddivise:



- a. installazioni di cantiere, realizzazione rampa d'accesso al bacino, deviazione delle acque ed installazione delle pompe > 1 settimana;
- b. scavo parziale nel bacino per la realizzazione del piano di lavoro, rimozione parti metalliche della diga e demolizione muratura di coronamento > 2 settimane;
- c. scavo al piede di monte della diga fino alla quota minima, installazione delle pompe, apertura degli scarichi di fondo, rimozione o sistemazione delle parti metalliche, pulizia del paramento di valle > 1 settimana;
- d. montaggio del ponteggio sul paramento, rimozione delle parti degradate della muratura, lavaggio e risanamento con calcestruzzo spruzzato > 4 settimane;
- e. getti di calcestruzzo al coronamento della traversa e sistemazione delle paratoie degli scarichi di fondo > 3 settimane;
- f. lavori di sistemazione finale > 1 settimana.

Il trasporto di materiale sarà eseguito contemporaneamente alla realizzazione delle altre opere.

La stagione ottimale per l'esecuzione dei lavori è stata individuata nella primavera o nell'autunno.

L'inverno potrebbe infatti essere problematico a causa della neve e del gelo, mentre la stagione estiva va evitata per i disturbi alla villeggiatura e al turismo.



5. Preventivo di spesa

Nello schema che segue sono riassunte le principali posizioni di spesa:

▪ installazioni e pista d'accesso	fr.	35'000.--
▪ scavi nel bacino	fr.	70'000.--
▪ demolizioni	fr.	75'000.--
▪ opere in calcestruzzo	fr.	70'000.--
▪ risanamento dei paramenti	fr.	60'000.--
▪ sistemazione finale con massi ciclopici	fr.	30'000.--
▪ paratoia piana	fr.	20'000.--
▪ diversi e imprevisi	fr.	50'000.--
Totale parziale 1	fr.	410'000.--
▪ studio preliminare di conservazione dello sbarramento (a)	fr.	23'640.--
▪ progetto di massima e definitivo (b)	fr.	22'710.--
▪ progetto esecutivo, appalti e direzione lavori (c)	fr.	57'200.--
Totale parziale 2	fr.	513'550.--
▪ IVA 8 %	fr.	41'083.--
▪ arrotondamenti	fr.	367.--
Investimento complessivo	fr.	555'000.--

- a) *Lo studio preliminare di conservazione dello sbarramento è stato eseguito nel 2005 e 2006 dalla Divisione delle costruzioni. Il Cantone ha anticipato i costi, i quali vengono ora integrati nelle spese di progettazione dell'opera.*
- b) *Il progetto di massima e quello definitivo sono stati eseguiti dallo Studio Lombardi SA e sono stati oggetto del messaggio municipale N° 413 del 29.09.09, approvato dal Consiglio comunale di Brione sopra Minusio nella seduta del 16.11.09.*
- c) *Anche l'esecuzione del progetto esecutivo, la preparazione degli atti d'appalto e la Direzione lavori sono state affidate allo Studio Lombardi SA. L'onorario relativo alla parte esecutiva è stato calcolato applicando le tariffe KBOB -20 %, come previsto dall'Ordinanza del Consiglio di Stato del 14.06.05 concernente la retribuzione dei mandati ad uffici tecnici privati. Per la Direzione lavori locali è previsto un impegno di 2-3 ore in cantiere per 3-4 giorni ogni settimana.*



6. Piano di finanziamento

L'opera in oggetto svolge un'importante funzione di premunizione.

Per questa ragione può beneficiare dei sussidi stanziati dall'Ufficio dei corsi d'acqua (56 % del costo sussidiabile di fr. 545'000.--; dall'investimento complessivo sono infatti stati dedotti i costi di fr. 10'000.-- per la pozza antincendio) e fr. 60'000.-- stanziati dalla Sezione forestale per la realizzazione della pozza antincendio.

Tenuto conto di queste importanti indicazioni e del preventivo di spesa, vi presentiamo il seguente piano di finanziamento:

investimento complessivo	fr. 555'000.--
./.. sussidio dell'Ufficio dei corsi d'acqua (56 %)	- fr. 305'200.--
./.. sussidio dell'Ufficio forestale	- <u>fr. 60'000.--</u>
importo lordo a carico del Comune di Brione s/M e Minusio	fr. 189'800.--

L'importo di fr. 189'800.-- (IVA incl.) è suddiviso equamente tra i due Comuni.

A carico del Comune di Brione sopra Minusio, come pure a quello di Minusio, rimarrà dunque una spesa residua di fr. 94'900.--.

Il Comune di Brione sopra Minusio, in qualità di Ente esecutore, assume l'onere dell'investimento secondo il progetto allestito dallo Studio Lombardi SA, anticipa la spesa complessiva di fr. 555'000.-- ed è il destinatario dei sussidi cantonali.

Il versamento del saldo avverrà a lavori ultimati e collaudati, sulla base dei consuntivi approvati.

7. Ruolo dell'Associazione Pro Minusio

Il sito, come spiegato al punto 1 del presente messaggio, appartiene all'Associazione Pro Minusio, la quale non partecipa finanziariamente all'investimento citato in precedenza, ma si assumerà le spese di manutenzione ordinaria del sedime, comprendente lo sfalcio regolare, la pulizia dell'area, le riparazioni di piccola e ordinaria entità, nonché il taglio e l'allontanamento dei tronchi dall'alveo.

Detta Associazione parteciperà pure alla spese di manutenzione straordinaria in caso di sopportabilità della spesa (interventi di rimozione del materiale alluvionale, esbosco, allontanamento del legname per la messa in sicurezza dello sbarramento e dell'area interessata, nonché interventi di risanamento della struttura della diga).

È tuttavia stato concordato un limite massimo per evento di fr. 5'000.--.



8. Incidenza finanziaria dell'opera

Come il Municipio ha avuto modo di indicare in precedenti messaggi il nuovo art. 164b LOC, entrato in vigore il 01.01.09, precisa che le richieste di credito con proposte d'investimento rilevanti per rapporto all'importanza del bilancio del Comune devono contenere indicazioni sulle conseguenze finanziarie.

Il Reg. sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni stabilisce al suo art. 15 che il limite oltre il quale un investimento è ritenuto "rilevante" è calcolato con una percentuale pari al 10 % del gettito di imposta cantonale e in ogni caso quando l'investimento supera l'importo di 1 mio di franchi; non è il caso del presente messaggio.

9. Convenzione che disciplina i rapporti tra i Comuni di Brione sopra Minusio, Minusio e l'Associazione Pro Minusio

L'impegno che vincola l'Associazione Pro Minusio e i Comuni di Brione sopra Minusio e Minusio per l'intervento di risanamento descritto è riassunto in una convenzione, a lungo esaminata e discussa tra le parti, con cui si riconosce l'esigenza di assicurare e disciplinare l'investimento iniziale e la susseguente manutenzione ordinaria e straordinaria del fondo.

Oltre agli aspetti già descritti nei punti precedenti la convenzione tratta gli aspetti assicurativi, le manutenzioni ordinarie e straordinarie nonché la concessione da parte della Pro Minusio ai Comuni di Brione sopra Minusio e Minusio del libero accesso al sedime quale area di svago naturalistica e relax.

Come prassi per le convenzioni vengono fissati dei termini di disdetta, rinnovo, ecc. Viene trattata oltremodo l'evenienza di un futuro cambio di proprietà del sedime, così da evitare malintesi.

Da ultimo per eventuali divergenze sull'applicazione o interpretazione della convenzione le parti demandano la lite al giudizio inappellabile di un arbitro unico nella persona del Pretore di Locarno-Città.

Rinviamo al testo della convenzione per ogni questione di dettaglio.

Il testo della convenzione è stato approvato dai due Municipi e dal comitato dell'Associazione Pro Minusio, riservate le decisioni dei due Consigli comunali, rispettivamente dell'Assemblea dei soci.




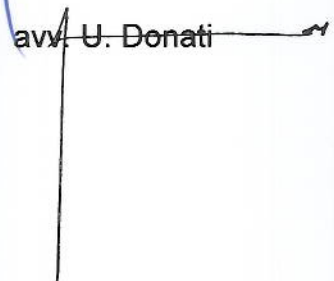
Per i quali motivi, rimanendo volentieri a disposizione per ogni ulteriore informazione il Municipio invita a voler

RISOLVERE:

1. È concesso un credito di fr. 95'000.-- quale quota parte di Minusio alla realizzazione del progetto di risanamento della diga Tendrasca, importo residuo dopo deduzione dei sussidi.
2. L'importo è da indicare nel bilancio 2012 al conto investimenti; il credito decade se non utilizzato entro due anni dalla presente decisione.
3. È ratificata la convenzione tra il Comune di Brione sopra Minusio, il Comune di Minusio e l'Associazione Pro Minusio per il risanamento della diga Tendrasca.
Resta riservata la ratifica da parte del Consiglio di Stato ai sensi degli artt. 193 cpv. 3 e 190 LOC.

Con la massima stima,

p. IL MUNICIPIO DI MINUSIO
Il Sindaco: Il Segretario:

 avv. F. Dafond avv. U. Donati


Annessa: convenzione

Va per esame e preavviso congiunto alle Comm. Gestione + Petizioni

CONVENZIONE

Il Comune di Brione s/Minusio,
rappresentato dal suo Municipio,

il Comune di Minusio,
rappresentato dal suo Municipio,

l'Associazione Pro Minusio,
rappresentato dal suo comitato.

Premesso che:

- a. L'Associazione Pro Minusio è proprietaria, in territorio del Comune di Brione s/Minusio, del mappale n° 435 RFD denominato "laghetto-diga di Tendrasca, comprendente, in particolare, uno sbarramento idrico eretto negli anni 1880-1890 con lo scopo di creare un bacino per la regolazione dell'alimentazione della centralina idroelettrica di Brione s/Minusio, la quale garantisce la fornitura di energia elettrica al Grande Albergo di Muralto.
Parte della diga è inoltre situata sul mappale n° 436 RFD (Fiume Navegna) appartenente allo Stato del Cantone Ticino, il quale partecipa al finanziamento dell'opera con sussidi a fondo perso, ma ha dichiarato di non voler partecipare alla manutenzione ordinaria e straordinaria del fondo.
- b. Le verifiche statiche effettuate dallo Studio d'ingegneria Lombardi SA, hanno evidenziato che l'opera esistente non soddisfa i requisiti di sicurezza strutturale richiesti dalle direttive in vigore.
Il bacino è pieno di materiale alluvionale; lo sbarramento, negli ultimi decenni, ha di conseguenza svolto unicamente la funzione di briglia di trattenuta.
L'esecuzione di un intervento di messa in sicurezza dell'opera in tempi ragionevolmente brevi è quindi da considerare urgente in quanto il manufatto in oggetto svolge un'importante funzione di premunizione (v. rapporti dell'Ufficio dei corsi d'acqua).
- c. L'Associazione Pro Minusio e i Comuni di Brione s/Minusio e Minusio, intendono eseguire un intervento di sistemazione, progettato dallo Studio d'ingegneria Lombardi SA e allestito tenendo conto delle direttive emesse dall'Ufficio federale dell'ambiente, che persegue le seguenti finalità:
- messa in sicurezza della traversa;
 - formazione di un canale di deflusso e trattenuta;
 - formazione di una pozza d'acqua ad uso antincendio;
 - rimozione parziale dei detriti;
 - sistemazione del terreno.
- d. Le parti hanno conferito al Comune di Brione s/Minusio il ruolo di Ente esecutore.

- e. L'Ente esecutore ottiene dalla proprietaria del fondo, con la firma della presente convenzione, l'immediata immissione in possesso dei sedimi interessati e l'autorizzazione a gestire i fondi, compresi quelli boscati, durante il corso dell'opera.

Riconosciuta l'esigenza di assicurare e disciplinare l'investimento iniziale e la susseguente manutenzione ordinaria e/o straordinaria del fondo, riservate le decisioni dei Consigli comunali di Brione s/Minusio e di Minusio, nonché dell'Assemblea dei soci dell'Associazione Pro Minusio (art. 66 CCS),

si stipula e concorda quanto segue:

1. Il Comune di Brione s/Minusio, in qualità di Ente esecutore, assume l'onere dell'investimento secondo il progetto allestito dallo Studio d'ingegneria Lombardi SA, anticipa la spesa complessiva di Fr. 555'000.-- ed è il destinatario dei sussidi cantonali. Le finalità dell'opera sono indicate al pto. c. della presente convenzione.

2. Il preventivo di spesa si presenta come segue:

- Installazioni e pista d'accesso:	Fr. 35'000.—
- Scavi nel bacino:	Fr. 70'000.—
- Demolizioni:	Fr. 75'000.—
- Opere in calcestruzzo:	Fr. 70'000.—
- Risanamento dei paramenti:	Fr. 60'000.—
- Sistemazione finale con massi ciclopici:	Fr. 30'000.—
- Paratoia piana:	Fr. 20'000.—
- Diversi, assicurazioni e imprevisti:	<u>Fr. 50'000.—</u>
Totale parziale 1:	Fr. 410'000.—
- Studio preliminare di conservazione dello sbarramento:	Fr. 23'640.—
- Progetto di massima e definitivo:	Fr. 22'710.—
- Progetto esecutivo, appalti e direzione lavori:	<u>Fr. 57'200.—</u>
Totale parziale 2:	Fr. 513'550.—
IVA – 8%:	Fr. 41'083.—
Arrotondamenti:	<u>Fr. 367.—</u>

INVESTIMENTO COMPLESSIVO: Fr. 555'000.—

3. Il Comune di Minusio partecipa alla realizzazione del progetto con una quota pari al 50% dell'importo residuo, dopo deduzione del sussidio dell'Ufficio dei corsi d'acqua (a preventivo Fr. 305'200.--) e dell'Ufficio forestale (a preventivo Fr. 60'000.--) stimato a preventivo in Fr. 94'900.--. Il versamento del saldo avverrà a lavori ultimati e collaudati, sulla base dei consuntivi approvati.
Quanto non coperto dai sussidi verrà ugualmente assunto in via definitiva dall'Ente esecutore, per essere poi ripartito fra i due Comuni secondo la chiave di riparto convenzionale in modo che alla proprietaria, Associazione Pro Minusio, non derivi aggravio alcuno.
4. L'Associazione Pro Minusio non partecipa finanziariamente all'investimento descritto ai p.ti 1 e 2, ma sarà tuttavia preventivamente informata qualora vi fossero modifiche sostanziali del progetto in corso d'opera.
5. Una volta ultimata, l'opera sarà collaudata e consegnata alla proprietaria. La presente convenzione non modifica infatti i rapporti di proprietà.
6. Durante i lavori di consolidamento, l'Ente esecutore stipula un'adeguata copertura assicurativa (lavori di costruzione e RC del committente). Dopo la consegna dei lavori, la nuova polizza assicurativa e i relativi costi vengono assunti dalla proprietaria.
7. Manutenzione ordinaria.
L'Associazione Pro Minusio si assume le spese di manutenzione ordinaria del sedime, comprendente: sfalcio regolare, pulizia dell'area, riparazioni di piccola e ordinaria entità, nonché taglio e allontanamento tronchi in alveo.
8. Manutenzione straordinaria.
Nel concetto di manutenzione straordinaria rientrano, in particolare, interventi di rimozione del materiale alluvionale, esbosco, allontanamento del legname per la messa in sicurezza dello sbarramento e dell'area interessata, interventi di risanamento della struttura della diga.
Questi interventi, eccedenti alla manutenzione ordinaria, vanno preventivamente discussi e decisi dai Comuni firmatari della presente convenzione.
Detti costi verranno assunti dalla proprietaria del sedime in caso di sopportabilità della spesa (limite massimo Fr. 5'000.-- per evento); in caso contrario, subentreranno i Comuni in ragione del 50% ciascuno, dedotti eventuali sussidi.
9. A lavori ultimati, l'Associazione Pro Minusio concede ai Comuni di Brione s/Minusio e Minusio il libero accesso al sedime quale area di svago naturalistica e relax ad eccezione delle aree pericolose delimitate. Il diritto d'uso pubblico, nonché particolare a favore dei due Comuni sopraccitati, sarà iscritto a Registro fondiario.
10. Se la presente convenzione non viene disdetta almeno un anno prima della sua scadenza, la prima volta per la fine del cinquantesimo anno dalla firma della convenzione, la stessa si riterrà tacitamente rinnovata per ulteriori cinquant'anni, e così di seguito.

11. Nell'evenienza di un cambio di proprietà del sedime, la convenzione sarà ceduta al nuovo proprietario del fondo. Gli accordi finanziari ivi contenuti potranno essere rinegoziati a condizione tuttavia che per la manutenzione straordinaria del sedime l'importo minimo esigibile per evento sia di almeno Fr. 5'000.--, adeguato all'indice del costo della vita.
12. Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione fanno stato il CO, il CCS, i codici di procedura, rispettivamente la legislazione speciale.
In caso di divergenze sull'applicazione o l'interpretazione della convenzione, le parti decidono sin d'ora di demandare la lite al giudizio inappellabile di un arbitro unico nella persona del Pretore di Locarno-Città.
Quest'ultimo deciderà de bono et aequo, con la massima celerità e senza particolari formalità di procedura.
13. La presente convenzione è stesa in 3 esemplari e iscritta a Registro fondiario.

Le parti dichiarano di aver preso conoscenza delle disposizioni della presente convenzione e le approvano sottoscrivendole con la propria firma.

Brione s/Minusio, il

Per il Municipio di Brione s/Minusio:

Il Sindaco:

Il Segretario:

Minusio, il

Per il Municipio di Minusio:

Il Sindaco:

Il Segretario:

Minusio, il

Per l'Associazione Pro Minusio:

Il Presidente:

Il Segretario: